



Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1:5.000

Regione Emilia-Romagna

Comune di Sant'Agata sul Santerno



<p>Regione</p> <p>Emilia-Romagna</p>	<p>Soggetto realizzatore</p> <p>Dott. Geol. Aldo Antoniazzi (capogruppo/mandatario) Dott. Geol. Aldo Antoniazzi (Legale Rappresentante)</p> <p>Dott. Geol. Marco Baldi (mandante) Dott. Arch. Giulia Mancini (mandante) SOGEO s.r.l. (mandante)</p> <p>Collaboratori: Dott. Luca Castellucci Dott. Geol. Maurizio Neroni</p>	<p>Data</p> <p>Dicembre 2024</p>
--	--	--

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

2001 ZONA 1: successione stratigrafica di prevalenti depositi fini costituiti da miscele di limi e argille, con subordinate intercalazioni di livelli sabbiosi e sabbioso-limosi generalmente presenti oltre la profondità di ~20 m da p.c.. Il bedrock è stato assunto coincidente con la formazione delle Sabbie di Imola, situata alla profondità media di circa ~420 m da piano campagna.

Zone di attenzione per l'instabilità

30502002 ZALQ: zona di attenzione per liquefazione – Zona 2
successione stratigrafica costituita da depositi superficiali prevalentemente sabbiosi dello spessore di 7-8 metri, cui fanno seguito depositi argilloso-limosi con locali intercalazioni sabbiose oltre la profondità di -25 m da p.c.. Il bedrock è stato assunto coincidente con la formazione delle Sabbie di Imola, situata alla profondità media di circa -420 m da piano campagna.

30502003 ZALQ: zona di attenzione per liquefazione – Zona 3
 successione stratigrafica costituita da depositi sabbiosi superficiali dello spessore di 1-2 metri, cui fanno seguito depositi prevalentemente argilloso-limosi con sporadiche intercalazioni sottili di sabbie limose. Il bedrock è stato assunto coincidente con la formazione delle Sabbie di Imola, situata alla profondità media di circa -420 m da piano campagna.

2002/2004 ZALQ: zona di attenzione per liquefazione – Zona 4
successione stratigrafica costituita da livelli sabbiosi superficiali di spessore limitato, cui fanno seguito depositi prevalentemente argilloso-limosi. Ulteriori livelli sabbiosi di spessore metrico si rinvenivano tra le profondità di circa –15–21 m da p.c.. Il bedrock è stato assunto coincidente con la formazione delle Sabbie di Imola, situata alla profondità –420 m da piano campagna.

30502005 ZALQ: zona di attenzione per liquefazione – Zona 5

successione stratigrafica costituita da depositi sabbiosi superficiali di limitato spessore, cui fanno seguito depositi prevalentemente argilloso-limosi, con intercalazioni sabbiose dello spessore di qualche metro nell'intervallo di profondità -6-11 m da p.c.. Un secondo livello sabbioso è presente tra le quote di -26 e -29 m da p.c.. Il bedrock è stato assunto coincidente con la formazione delle Sabbie di Imola, situata alla profondità -420 m da piano campagna.

Punti di misura di rumore ambientale

3.3 Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di F (in Hz) del picco H/V di maggiore ampiezza

Forme di superficie

→ Asse di paleoalveo

 Aree oggetto di microzonazione sismica  Confine comunale

